

01/04/14

Grazia Casa ITA

N°4

Diffusione 218.335

Pag.80

Il maniaco dell'arte

Seletti, Piatto

Pierpaolo Ferrari, Fotografi

Valentina Raggi, Redattori/Stylist



INCONTRI | LIFE |

80 | GRAZIA CASA | APRILE 2014

MAURIZIO CATTELAN

# IL MANIACO DELL'ARTE

**Il re della pop art nostrana non smette di provocare. E passa dalle opere ai gadget, da Warhol alla portinaia**

intervista **Valentina Raggi** foto **Pierpaolo Ferrari**

Con Maurizio Cattelan, la provocazione è sempre dietro l'angolo. Per la settimana del Fuorisalone meneghino, è esattamente in piazza Affari, dove la sua scultura a dito medio *LOVE* diventa *Souvenir di Milano* trasformandosi in carillon e boule de neige in vendita in un temporary shop di Seletti. E, allo Spazio Rossana Orlandi, ci sono le nuove edizioni per la tavola Seletti wears Toilet paper rate in collaborazione con il magazine fondato dall'artista e il fotografo Pierpaolo Ferrari.

*Cattelan, com'è nata l'idea di "Seletti wears Toilet paper"?* È stata un colpo di fulmine: a una festa Stefano (Seletti, ndr) si è innamorato di dieci tovaglie su cui avevamo stampato le foto TP, noi ci siamo innamorati dell'idea di produrle in massa. TP è un pianeta da esplorare, fin dall'inizio l'idea era superare i confini della carta stampata. Ci interessa diffondere le immagini e vedere se entrano nell'immaginario collettivo. Quando una foto può diventare una tovaglia o un tavolino significa che ha un potere. *Dallo stivatore «andin» sul piatto (nella foto) alla trasformazione di LOVE in souvenir. Serio o faceto, design o arte?* Qualcuno ha detto che l'arte è l'unica cosa seria al mondo, e l'artista è l'unica persona che non è mai seria. Non mi interessano le questioni d'identità tra arte e design, o editoria e arte... Preferisco occupare i punti d'intersezione tra le discipline: è stato dimostrato che le soluzioni a certi problemi spesso non arrivano dagli esperti, ma da persone fuori dal settore.

*La fonte del vostro immaginario "ironicamente mortale"?* Nei film di Hitchcock le scene d'amore erano girate come quelle del crimine e le scene di omicidio come d'amore... Tendiamo a quell'immaginario, dove fare l'amore e morire sono la stessa cosa.

*Come definirebbe Maurizio Cattelan?*

Come dice la mia portinaia: «È impossibile non diventare quello che gli altri credono che tu sia». ●●

